



Ministero della Salute

IL VICE MINISTRO

Egregi colleghi

vi ringrazio per l'invito e mi scuso per l'assenza. Ci tengo però a portarvi il mio personale saluto e a esprimervi la mia profonda riconoscenza per la vostra dedizione e per tutti i sacrifici che fate ogni giorno per garantire il funzionamento della sanità pubblica. Ve lo dico in veste di viceministro alla Salute ma anche di medico (in astinenza) che conosce da vicino le difficoltà di questo lavoro.

Il settore dell'emergenza-urgenza è in gravissima sofferenza per le drammatiche carenze di organico causate da una cattiva programmazione passata. Il grido di dolore che ci state mandando non rimarrà inascoltato, ve lo assicuro. E'una priorità di questo Governo non solo stabilizzare i precari in corsia ma anche aumentare le borse di formazione per garantire una maggiore disponibilità di specialisti. Mi sto impegnando in prima persona per inserire con un emendamento alla nuova legge di Bilancio duemila contratti di formazione in più a partire dal prossimo anno.

L'intenzione mia e del ministro della Salute Roberto Speranza è quella di restituire centralità alla tutela del diritto alla salute dei cittadini, attraverso il ruolo di controllo e supporto alle regioni che possono esercitare gli organi del ministero, per ridurre le disuguaglianze nell'accesso alle cure sul territorio. L'incremento del Fondo sanitario nazionale di due miliardi di euro, lo stanziamento di altri due miliardi per l'edilizia sanitaria e l'ammodernamento tecnologico dei nostri ospedali e l'abolizione del superticket rappresentano senz'altro un passo in avanti nella direzione giusta.

Non scappate nel privato, non fate le valigie per l'estero, cerchiamo tutti insieme di lottare e di migliorare il nostro Servizio sanitario pubblico. La sanità siete voi, siamo noi.

Sappiate che le porte del ministero sono sempre aperte al confronto, per fare meglio, di più e insieme.

Grazie e buon lavoro

Roma, 5 Dicembre 2019

Pierpaolo Sileri